

ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI VENEZIA



Dorsoduro, 423
30123 Venezia
T.+39.041.2413752
F.+39.041.5230129

www.accademiavenezia.edu
info@accademiavenezia.edu
Cod. Fisc. 80013420270

Prot. 2531

Venezia, 01.07.09

ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI VENEZIA E SEDI STACCATE

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE

AFFIDAMENTO DI INCARICO MEDICO COMPETENTE PER SORVEGLIANZA SANITARIA NEI LUOGHI DI LAVORO DELL'ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI VENEZIA ED ESPLETAMENTO DEI RELATIVI COMPITI AI SENSI DEL D. LGS. 81/2008.

IL PRESIDENTE

Visto il D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81;

Vista la scadenza dell'incarico del Medico Competente;

Considerata la necessità di procedere all'individuazione del Medico Competente, ai sensi del D. Lgs. 81/2008;

Vista la delibera n. 5 del Consiglio di Amministrazione del 23/06/2009

EMANA

un pubblico concorso per titoli, per la individuazione di un soggetto a favore del quale concedere l'incarico di **Medico Competente previsto dal D. Lgs. 81/2008.**

Art. 1 Oggetto dell'incarico

L'Accademia di Belle Arti di Venezia, sede legale Dorsoduro, 423, indice un bando per il conferimento dell'incarico di Medico Competente previsto dal D. Lgs. 81/2008 ai sensi del D. Lgs. 09/04/2008 n. 81 per la sorveglianza sanitaria dei suoi luoghi di lavoro.

Art. 2 Requisiti per la partecipazione

Per partecipare al bando occorre:

- 1) possesso della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'U.E.;
- 2) godimento dei diritti civili e politici;
- 3) assenza di condanne penali e di provvedimenti restrittivi per procedimenti penali in corso, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- 4) per svolgere le funzioni di medico competente è necessario possedere uno dei seguenti titoli o requisiti:
 - a) specializzazione in medicina del lavoro o in medicina preventiva dei lavoratori e psicotecnica;
 - b) docenza in medicina del lavoro o in medicina preventiva dei lavoratori e psicotecnica o in tossicologia industriale o in igiene industriale o in fisiologia e igiene del lavoro o in clinica del lavoro;
 - c) autorizzazione di cui all'articolo 55 del decreto legislativo 15 agosto 1991, n. 277;



d) specializzazione in igiene e medicina preventiva o in medicina legale.
Di essere, inoltre, in possesso di tutti i titoli e requisiti di cui all'art. 38 del D. Lgs. 81/2008.

Art. 3 Modalità di partecipazione

Le candidature dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Istituto entro le ore 12.00 del 31/07/2009 o dovranno essere recapitate a mezzo posta raccomandata con ricevuta di ritorno all'Accademia di Belle Arti di Venezia, Dorsoduro 423 - 30123 Venezia entro il 31/07/2009; la data di spedizione è stabilita e comprovata dal timbro e data dell'ufficio postale accettante. In questo caso, al fine di assicurare la tempestività delle procedure, l'interessato è tenuto a far pervenire copia della sola domanda entro il medesimo termine anche via fax al n. 041 5230129.

La domanda presentata oltre il termine previsto determina l'esclusione dalla procedura. L'Accademia di Belle Arti di Venezia non si assume nessuna responsabilità per la dispersione di comunicazione dipendente da inesattezze nell'indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatti terzi, a caso fortuito o di forza maggiore. Sul plico dovrà essere riportata la seguente dicitura: "Bando per conferimento incarico Medico Competente".

A pena di esclusione, il plico dovrà contenere :

1. Domanda di partecipazione con indicazione dei dati anagrafici del richiedente e del possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente bando;
2. Copia di un documento d'identità;
3. Curriculum vitae in formato europeo,
4. Documentazione di cui all'art. 5 del presente bando;
5. Dichiarazione di cui all'art. 9 del presente bando.

Art. 4 Procedura di aggiudicazione

La scelta del contraente avverrà applicando criteri e punteggi di cui all'art. 5 del presente bando.

La selezione delle domande sarà effettuata dal Presidente, che potrà avvalersi per l'istruttoria delle istanze di un'apposita Commissione di sua nomina, al cui insindacabile giudizio, è rimessa la scelta dell'esperto a cui conferire l'incarico. A parità di punteggio prevarrà il più giovane di età.

La graduatoria dei candidati, valida per 3 anni, sarà affissa all'Albo dell'Accademia e pubblicizzata sul suo sito web. L'affissione avrà valore di notifica agli interessati e il Presidente in base alle prerogative affidategli dalla normativa, procederà alla stipula dei contratti.

Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola domanda purché valida. L'Accademia si riserva la facoltà di non aggiudicare l'appalto nel caso venga meno



l'interesse pubblico al medesimo, oppure che nessuna delle domande sia ritenuta idonea rispetto alle esigenze della Amministrazione. L'aggiudicazione della presente gara deve ritenersi immediatamente vincolante per l'aggiudicatario, mentre per l'Accademia lo diviene ad avvenuta stipula del contratto.

Il professionista dovrà inoltre esprimere la disponibilità ad accettare l'incarico, della durata di 36 mesi, entro il termine di giorni 2 dal ricevimento della comunicazione di affidamento dell'incarico, pena l'esclusione.

Art. 5 Criteri di valutazione

L'esperto sarà individuato applicando i seguenti criteri e punteggi:

- a) struttura organizzativa (strumenti, apparecchiature tecniche, ecc...) di cui l'offerente dispone e finalizzate alla prestazione del servizio: max pt. 10;
- b) esperienza maturata presso enti pubblici: max pt. 30;
- c) esperienza maturata nel settore Afam-Miur: max pt. 40;
- d) esperienza maturata nel settore privato: max pt. 20.

Art. 6 Prestazioni richieste

Le prestazioni richieste sono:

- 1) Collaborazione con il datore di lavoro e con il servizio di prevenzione e protezione alla valutazione dei rischi, anche ai fini della programmazione, ove necessario, della sorveglianza sanitaria, alla predisposizione della attuazione delle misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori, all'attività di formazione e informazione nei confronti dei lavoratori, per la parte di competenza, e alla organizzazione del servizio di primo soccorso considerando i particolari tipi di lavorazione ed esposizione e le peculiari modalità organizzative del lavoro. Collaborazione inoltre alla attuazione e valorizzazione di programmi volontari di «promozione della salute», secondo i principi della responsabilità sociale;
- 2) Programmazione ed effettuazione della sorveglianza sanitaria di cui all'articolo 41 attraverso protocolli sanitari definiti in funzione dei rischi specifici e tenendo in considerazione gli indirizzi scientifici più avanzati;
- 3) Istituzione, anche tramite l'accesso alle cartelle sanitarie e di rischio, di cui alla lettera f), aggiorna e custodisce, sotto la propria responsabilità, di una cartella sanitaria e di rischio per ogni lavoratore sottoposto a sorveglianza sanitaria. Nelle aziende o unità produttive con più di 15 lavoratori il medico competente concorda con il datore di lavoro il luogo di custodia;
- 4) Consegna al datore di lavoro, alla cessazione dell'incarico, la documentazione sanitaria in suo possesso, nel rispetto delle disposizioni di cui al decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, e con salvaguardia del segreto professionale;
- 5) Consegna al lavoratore, alla cessazione del rapporto di lavoro, la documentazione sanitaria in suo possesso e gli fornisce le informazioni riguardo la necessità di conservazione;
- 6) Invio all'ISPESL, esclusivamente per via telematica, delle cartelle sanitarie e di rischio nei casi previsti dal presente decreto legislativo, alla cessazione del rapporto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196. Il lavoratore



interessato può chiedere copia delle predette cartelle all'ISPESL anche attraverso il proprio medico di medicina generale;

7) Fornire informazioni ai lavoratori sul significato della sorveglianza sanitaria cui sono sottoposti e, nel caso di esposizione ad agenti con effetti a lungo termine, sulla necessità di sottoporsi ad accertamenti sanitari anche dopo la cessazione della attività che comporta l'esposizione a tali agenti. Fornisce altresì, a richiesta, informazioni analoghe ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;

8) Fornire informazioni a ogni lavoratore interessato dei risultati della sorveglianza sanitaria di cui all'articolo 41 e, a richiesta dello stesso, rilascio della copia della documentazione sanitaria;

9) Visitare gli ambienti di lavoro almeno una volta all'anno o a cadenza diversa che stabilisce in base alla valutazione dei rischi; la indicazione di una periodicità diversa dall'annuale deve essere comunicata al datore di lavoro ai fini della sua annotazione nel documento di valutazione dei rischi;

10) Comunicazione, mediante autocertificazione, il possesso dei titoli e requisiti di cui all'articolo 38 al Ministero della salute entro il termine di sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

11) Ogni altro adempimento obbligatorio previsto dalla normativa vigente, ed in particolare dagli articoli 25 e 41 del D. Lgs. 81/08.

Art. 7 Compenso.

L'importo preventivato quale compenso forfettario annuo complessivo, comprensivo di tutti gli oneri di legge e di tutte le spese (viaggio, vitto, alloggio, ...) che l'aggiudicatario sosterrà per lo svolgimento dell'incarico, ammonta ad Euro 6.000,00 (seimila euro), liquidabili, al termine di ogni anno, previa presentazione di una relazione finale.

Art. 8 Durata dell'incarico.

L'incarico avrà durata di 36 mesi a decorrere dalla firma del contratto e non potrà essere rinnovato tacitamente.

Art. 9 Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs n. 196/03 (codice Privacy)

Nell'istanza di partecipazione, gli interessati dovranno dichiarare di aver letto l'informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs 196/03, allegata al presente bando, ed esprimere il loro consenso al trattamento ed alla comunicazione dei propri dati personali conferiti, con particolare riguardo a quelli definiti "sensibili" dall'art.4, comma 1 lettera d) del D. Lgs 196/03, nei limiti, per le finalità e per la durata necessaria per gli adempimenti connessi alla prestazione lavorativa richiesta. In mancanza della predetta dichiarazione le istanze "non saranno trattate".

Art. 10 Pubblicazione bando

Il presente bando viene pubblicato, in data odierna, all'Albo e all'interno del sito web di questa Accademia.



IL PRESIDENTE

Prof. Giovanni Battista Benzoni